

**Proponente: 87.B**  
**Proposta: 2019/20**  
**del 09/01/2019**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 3**  
**del 10/01/2019**

**SERVIZI SOCIALI - INTERCULTURA**

**Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE E FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI BISOGNO: ASSUNZIONE PRIMO IMPEGNO DI SPESA PER L'ESERCIZIO 2019.

Oggetto: EROGAZIONE DI **CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE E FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI BISOGNO: ASSUNZIONE PRIMO IMPEGNO DI SPESA PER L'ESERCIZIO 2019.**

### **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale del 22/12/2017 n. 193 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020 e i relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 e dei relativi allegati, depositati in data **21/12/2018**;
- con deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018, n. 60, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, e successive variazioni, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2019;
- è stato differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.
- con il provvedimento del Sindaco PG n. 55205 del 27/04/2018, integrato con PG 102313 del 8/8/2018, è stato conferito l'incarico delle funzioni di Dirigente del Servizio "Servizi Sociali-Intercultura" alla Dr.ssa Germana Corradini, ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, con decorrenza 1 maggio 2018
- con provvedimento n. PG 128763 dell'11/10/2018 il Sindaco ha designato la Dr.ssa Germana Corradini coordinatore del trattamento dei dati personali per il Servizio Servizi Sociali-Intercultura;

Richiamati:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L 328/00);
- la LR 2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Deliberazione di G.C. n. 20009/248 del 1/9/09 con la quale sono state approvate le "Linee guida e piste di lavoro per nuclei familiari che evidenziano fragilità economiche" e la Direttiva n. P.S. SC/771/2015 del 29/06/2015 con cui si è provveduto ad aggiornare le modalità operative per l'applicazione delle linee guida medesime sopra richiamate, in particolare per quanto riguarda le modalità di ammissione;
- l'obiettivo di PEG 2018 PD\_8724 "Funzioni di servizio sociale professionale per il sostegno e l'accompagnamento alle famiglie" che sarà previsto, in continuità con l'esercizio precedente, negli obiettivi del Piano economico di gestione per l'esercizio 2019;

Considerato che:

- l'attivazione e la gestione di progetti e interventi di assistenza economica e di integrazione del reddito a sostegno di persone e famiglie in condizione di bisogno rientrano tra le funzioni proprie del Servizio "Servizi Sociali-Intercultura";

- gli interventi economici vengono attivati a sostegno di percorsi finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi identificati nel progetto complessivo (problematiche e risorse) come tappe significative di un percorso evolutivo teso al raggiungimento o al potenziamento di una reale autonomia;
- in applicazione di tali strumenti gli interventi economici vengono di norma realizzati nei seguenti ambiti di intervento:
  - A) supporto all'integrazione reddito:
    - interventi di prima necessità/accesso a misure mirate a ridurre il disagio economico;
    - orientamento al lavoro, alla formazione professionale;
    - informazioni sulle opportunità di abbattimento oneri casa/scuola/figli;
  - B) supporto in ambito educativo/socializzazione;
  - C) supporto all'integrazione sociale/culturale.
- i sussidi economici, pur nella varietà delle condizioni soggettive e delle casistiche di bisogno alle quali occorre far fronte, si concretizzano in interventi a favore di cittadini in condizioni di bisogno residenti nel Comune di Reggio Emilia e/o domiciliati nei casi previsti dalle norme vigenti, e sono prioritariamente rivolti a:
  - nuclei monoparentali, (tendenzialmente più fragili rispetto al nucleo genitoriale completo), che non hanno reti parentali in grado di supportarli sul piano dell'integrazione economica e gestionale;
  - anziani soli privi di reti familiari o con reti familiari non in grado di supportarli, con priorità rivolte al conseguimento del minimo garantito (pari al minimo INPS ex lavoratori dipendenti) e al mantenimento dell'abitazione;
  - famiglie mono personali sulle quali si innesta un dato di malattia invalidante che compromette la capacità lavorativa e la sua tenuta nel tempo, con invalidità superiore ai 2/3, senza rete parentale o con rete parentale non in grado di farsi carico della condizione;
  - famiglie dove sono presenti entrambi i genitori, in assenza di rete parentale e sociale, o con rete non in grado di supportare, che abbiano al loro interno problematiche di natura sanitaria o invalidante che inibiscono l'attivazione di uno dei due coniugi o la possibilità di avere redditi integrativi;
  - famiglie con caratteristiche differenti da quelle già individuate ma che sono in condizioni nelle quali un intervento economico mirato potrebbe ridurre un momento di grave difficoltà al quale sono sottoposte. In questo caso gli interventi economici non potranno avere carattere di stabilità (in questa casistica rientrano le famiglie colpite dalla crisi economica per le quali è necessario prevenire forme di scivolamento);
- a supporto della valutazione per l'erogazione dei contributi, si definisce una soglia ISEE non superiore a € 5.700,00 quale fattore non esclusivo e non vincolante per l'ammissione ai medesimi;
- con la citata direttiva sono stati aggiornate le modalità di ammissione, in particolare per quanto riguarda l'approfondimento delle entrate complessive del nucleo e dei familiari di riferimento;
- le modalità di erogazione dei contributi economici possono essere differenziate, a seconda delle condizioni specifiche del nucleo e del contesto di riferimento, opportunamente valutate dall'Assistente sociale competente, tenendo in particolare conto:
  - del grado di autonomia e affidabilità della famiglia nella gestione delle risorse finanziarie;
  - della necessità di garantire la corretta finalizzazione dei contributi ed evitare la riproposizione di situazioni di bisogno determinate da una cattiva o inadeguata gestione del contributo concesso;
  - della opportunità di rendere più tempestivo ed efficace l'intervento;

- della indisponibilità di alcuni soggetti fornitori a fornire prestazioni senza la garanzia di un pagamento certo;
- in conseguenza di ciò i contributi possono essere erogati:
  - \* direttamente: erogazione materiale di denaro al beneficiario o a persona/Ente di fiducia individuata/o d'intesa con il Servizio, oppure con pagamento totale o parziale in nome e per conto del diretto beneficiario, di canoni, utenze, servizi, prestazioni;
  - \* indirettamente: attraverso esoneri ed esenzioni;
- l'erogazione del contributo può essere di natura straordinaria e con durata limitata ad uno/due interventi nell'anno oppure continuativa in tal caso con durata massima di 12 mesi e, se prorogato, deve essere verificato l'obiettivo permanere della condizione di bisogno;

Dato atto che, a fronte della previsione complessiva per l'esercizio 2019, stimata in via presunta sulla base dell'andamento della spesa per l'esercizio 2018 e tenuto conto dei limiti di bilancio e di possibili successive variazioni per effetto di interventi e misure sociali finanziati da Stato o Regione, è possibile in questa fase assumere un impegno di spesa di **€ 196.750,00** (pari a 3/12 della spesa prevista nel Bilancio 2018-2020 annualità 2019) allo scopo di assicurare la necessaria continuità ad un imprescindibile intervento di servizio sociale per il sostegno e l'accompagnamento alle famiglie in difficoltà, e consentire una gestione più efficiente delle risorse indicativamente per il primo trimestre 2019, pur nelle more di approvazione del Bilancio di previsione 2019;

Valutata conseguentemente di:

- salvaguardare un somma "centralizzata" di **€ 1.750,00** da utilizzare nel corso dell'anno per finalità non gestibili a livello di Polo e di U.O.C. Coordinamento Progettazione Sociale (erogazione di contributi straordinari per il rientro di emigranti o per il rimpatrio di salme di immigrati, interventi a favore degli invalidi del lavoro di cui ai protocolli annuali ANCI/ANMIL, contributi Area Penale esterna) che sarà gestita sotto il profilo organizzativo e procedurale a livello centralizzato;
- destinare la quota di **€ 5.000,00** a copertura di interventi rivolti a fasce di popolazione a forte rischio di esclusione sociale e/o emergenziali riconducibili alla funzione della U.O.C. "Coordinamento Progettazione sociale";
- ripartire la restante quota di **€ 190.000,00** di tale budget unitario in parti uguali fra i quattro poli sociali territoriali facendo salva la possibilità di rivedere tale criterio, in corso d'anno in base all'andamento della spesa e alle valutazioni dello staff di Coordinamento dei Poli Sociali Territoriali;

Atteso che i criteri di suddivisione delle risorse finanziarie destinate ai contributi economici, fra i quattro Poli Sociali Territoriali e la U.O.C. Coordinamento Progettazione Sociale, ed il loro eventuale aggiornamento, sono concordati e assicurati dallo staff di Coordinamento confermando l'obiettivo di promuovere e sostenere la massima omogeneità, coerenza ed equità possibile nell'elaborazione dei progetti di sostegno;

Dato atto che ogni struttura organizzativa (Poli Sociali Territoriali, U.O.C. Progettazione Sociale) sarà responsabile della gestione del budget assegnato nel rispetto delle norme e dei criteri vigenti, comprese le procedure di liquidazione, che resteranno sottoposte a supervisione della responsabile della U.O.C. Attività Amministrative dei Servizi Sociali;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis D. Lgs. 267/2000;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107, l'art. 183 comma 7, l'art.163 e l'art. 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 ed il DPCM 28 dicembre 2011;
- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici per quanto applicabile;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare gli artt. 26 e 27;
- la Direttiva n. P.S. 27/2014 in data 8/4/2014 del Segretario/Direttore generale in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati in adempimento al disposto del D.Lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Deliberazione n.59 del 15/7/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche quale Autorità nazionale anti corruzione, ora A.N.A.C.;

## **DETERMINA**

1. di impegnare, per le motivazioni e gli obiettivi richiamati in narrativa, la spesa di € **196.750,00** (non rilevante ai fini della competenza ambientale) per l'erogazione di contributi economici a famiglie in condizione di bisogno – prima tranche per l'esercizio 2019 - con imputazione alla missione 12 Programma 05 titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 **1.04.02.02.999**, del del Bilancio Pluriennale 2018/2020 – Esercizio 2019, al capitolo che nel PEG 2019 verrà iscritto in sede corrispondente al **Cap. 31451** “Trasferimenti per funzioni sociali rivolti a famiglie - Sussidi” del PEG 2018, Cod. Prodotto **2019\_PD\_8724**, Centro di Costo **0221**;
2. di ripartire quota parte del suddetto impegno, per un importo complessivo di € **195.000,00** con le finalità e i criteri indicati in narrativa, nei termini seguenti:
  - quanto a € **47.500,00** al Polo Ovest con imputazione all'imp. testè assunto - **sub.imp./1**;
  - quanto a € **47.500,00** al Polo Nord con imputazione all'imp. testè assunto - **sub.imp. / 2**;
  - quanto a € **47.500,00** al Polo Sud con imputazione all'imp. testè assunto - **sub. imp./3**;
  - quanto a € **47.500,00** al Polo Est con imputazione all'imp. testè assunto - **sub. imp. / 4**;

- quanto a **€ 5.000,00** a Uoc Progettazione Sociale con imputazione all'imp. testè assunto - **sub. Imp./5**;
3. di richiedere l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021, al fine di garantire la continuità dei progetti di sostegno attivati, tenuto presente che la spesa è gestita nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
  4. di dare atto che tale impegno di spesa costituisce parte del fabbisogno complessivo per l'esercizio 2019 e che si provvederà ad integrare con apposito atto compatibilmente con le risorse che verranno stanziare, ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione e tenuto conto delle possibili variazioni;
  5. di dare atto che il riparto delle risorse potrà essere modificato in corso d'opera in base all'andamento della spesa, alle valutazioni dello staff di Coordinamento dei Poli Sociali Territoriali;
  6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013, trattandosi di concessione di contributi;
  7. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dr.ssa Germana Corradini

FI/DDD0002